

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DEL PRESIDENTE

Oggetto: Liquidazione valore attuale

IL PRESIDENTE

Visto il Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente “Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige”, come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 che disciplina altresì il “Trattamento economico e il regime previdenziale dei membri del Consiglio a decorrere dalla XV Legislatura, approvato con propria deliberazione 6 dicembre 2012, n. 297 successivamente modificata dalle leggi regionali 11 luglio 2014, n. 4 e 5;

Preso atto delle attribuzioni che le citate leggi regionali conferiscono al Presidente e all’Ufficio di Presidenza;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 26 novembre 2013, n. 371 che approva il Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale n. 2/1995 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 “*Interpretazione autentica dell’articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti*” e in particolare il secondo periodo del comma 2 dell’art. 1 che prevede la nullità di tutti gli atti che contengano pregresse quantificazioni del valore attuale di cui alla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 e di ogni atto conseguente;

DEKRET DES PRÄSIDENTEN

Betrifft: Auszahlung des Barwertes

DER PRÄSIDENT

Nach Einsicht in den mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 297 vom 6. Dezember 2012 genehmigten Vereinheitlichten Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012, das auch die “Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorge der Regionalratsmitglieder ab der XV. Legislaturperiode“ regelt und das nachfolgend mit den Regionalgesetzen Nr. 4 und 5 aus dem Jahr 2014 abgeändert worden ist;

In Anbetracht der von den zitierten Regionalgesetzen dem Präsidenten und dem Präsidium übertragenen Befugnisse;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 371 vom 26. November 2013, mit welchem der Vereinheitlichte Text der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2/1995 mit seinen späteren Änderungen genehmigt worden ist;

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 4 vom 11. Juli 2014 „*Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen*“, im Besonderen nach Einsicht in den Artikel 1 Absatz 2, 2. Satz, der vorsieht, dass sämtliche Akte, die vorhergehende Berechnungen des Barwertes laut Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012 zum Gegenstand haben und alle sich daraus ergebenden Akte nichtig sind;

Considerato che a termini dell'art. 1, comma 4, della citata legge regionale n. 4/2014, per i Consiglieri regionali che non avevano ancora maturato i requisiti previsti per l'assegno vitalizio la disposizione dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 6/2012 si interpreta nel senso che il calcolo del valore attuale medio va effettuato nel momento di maturazione di tali requisiti, tenendo conto di quanto previsto dai commi 1 e 2, dell'art. 2, della legge regionale n. 4/2014;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 luglio 2014, n. 64 concernente l'adozione delle "Prime linee operative per l'applicazione delle leggi regionali n. 4 e n. 5 dell'11 luglio 2014", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31/I-II del 5 agosto 2014, con la quale si stabilisce, tra l'altro, di procedere con tutti gli adempimenti relativi alla restituzione dovuta dai Consiglieri regionali di cui all'allegato B) comprendente i Consiglieri in attesa di maturare i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio, ai sensi del comma 4, dell'art. 1, della legge regionale n. 4/2014;

Visto il decreto del Vicepresidente del Consiglio regionale 21 novembre 2013, n. 736 con il quale alla Consigliera regionale "Omissis", è stato attribuito l'assegno vitalizio determinato nell'importo lordo mensile di euro 4.127,72, pari al 30,40 per cento della base di calcolo definita nell'importo di euro 13.578,04, nonché l'importo di euro 182.254,42 (centottantadue miladuecentocinquantaquattro/42) quale quota del valore attualizzato anticipabile, oltre all'importo di euro 575.000,00 (cinquecentosettantacinquemila/00) di quote, trasferite a seguito della istituzione del Fondo Family, a termini dell'art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Visto il decreto della Presidente del Consiglio regionale 25 novembre 2013, n. 794 di restituzione delle contribuzioni per quota aggiuntiva;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 14 ottobre 2014, n. 188 che ha dichiarato nullo il proprio decreto 21 novembre 2013, n. 736 a termini dell'art. 1, comma 2, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 citata

Hervorgehoben, dass Artikel 1 Absatz 4 des vorgenannten Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorsieht, dass für die Abgeordneten, welche die für die Leibrente vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift haben, die Bestimmung des Artikels 10 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 6/2012 in dem Sinn ausgelegt wird, dass die Berechnung des durchschnittlichen Barwertes bei Erreichen der genannten Voraussetzungen erfolgt, und zwar unter Berücksichtigung der Bestimmungen gemäß Artikel 2 Abs. 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 64 vom 21. Juli 2014 betreffend „Erste operative Leitlinien für die Anwendung der Regionalgesetze Nr. 4 und Nr. 5 vom 11. Juli 2014“, veröffentlicht im Amtsblatt der Region Nr. 31/I-II vom 05.08.2014, mit dem unter anderem vorgesehen wird, dass alle Maßnahmen in Hinsicht auf die Rückzahlung ergriffen werden, die von den in der Anlage B) angeführten Regionalratsabgeordneten – einschließlich jenen, die die für die Leibrente vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift haben - gemäß Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorzunehmen ist;

Nach Einsicht in das Dekret der Vizepräsidenten des Regionalrats Nr. 736 vom 21. November 2013, mit welchem der ehemaligen Regionalratsabgeordneten Frau „Omissis“, die Leibrente in Höhe von 4.127,72 Euro brutto monatlich, entsprechend 30,40 Prozent der Berechnungsgrundlage in Höhe von 13.578,04 Euro, und der Betrag in Höhe von 182.254,42 (einhundertzweiundachtzigtausendzweihundertvierundfünfzig/42) Euro als Vorschuss des Barwertes sowie der Betrag in Höhe von 575.000,00 (fünfhundertfünfsiebzigttausend/00) Euro in Form von Anteilen, die im Sinne des Art. 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 nach der Errichtung des Family Fonds übertragen worden sind, zuerkannt worden sind;

Nach Einsicht in das Dekret der Präsidentin des Regionalrates Nr. 794 vom 25. November 2013 betreffend die Rückerstattung der Beitragszahlungen für den Zusatzanteil;

Nach Einsicht in das D.P.R.R. Nr. 188 vom 14. Oktober 2014, mit dem das Dekret Nr. 736 vom 21. November 2013 im Sinne des Art. 1 Absatz 2 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 für nichtig erklärt und die ehemalige

ed ha richiesto all'ex Consigliera regionale "Omissis" la restituzione dell'intera somma attribuita quale quota del valore attualizzato in quanto la medesima non aveva ancora maturato i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio come previsto dall'articolo 1, comma 4 della legge regionale n. 4/2014;

Preso atto che l'ex Consigliera "Omissis" ha ottemperato alla richiesta di cessione delle quote del Fondo Family, ammontanti ad euro 575.000,00 (cinquecentosettanta-cinquemila/00) con dichiarazione di presa d'atto di data 18 maggio 2018, prot. n. 1124 Cons. reg. e restituito il certificato nominativo n. 9 rappresentativo di n. 10,4545455 quote di partecipazione classe B) per un controvalore nominale di € 575.000,00, come risulta dalla nota di PensPlan Invest S.G.R. pervenuta in data 5 giugno 2018 prot. n. 1275 Cons. reg., mentre non ha ottemperato alla restituzione della somma in contanti ammontante ad euro 182.254,42 (centottantaduemiladuecentocinquantaquattro/42);

Preso atto che le quote in argomento sono state convertite da classe B) a classe A) e pertanto rientrano nel patrimonio del Consiglio regionale;

Vista la richiesta dell'ex Consigliera regionale di data 3 gennaio 2018, prot. n. 86 Cons. reg. di attribuzione dell'assegno a decorrere dal 1° gennaio 2018;

Visto il proprio decreto 30 gennaio 2018, n. 3 con il quale è stato attribuito all'ex Consigliera "Omissis" l'assegno vitalizio nella misura mensile lorda di € 4.127,72 pari al 30,40 per cento della base di calcolo con applicazione della trattenuta del 12 per cento ed è stata rinviata ad un successivo provvedimento la determinazione ed erogazione del valore attuale medio;

Accertato che, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 della legge regionale n. 4/2014, "Per i Consiglieri che sono in attesa di maturare i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio, il valore attuale medio da riconoscere al momento di maturazione dei medesimi viene corrisposto esclusivamente in liquidi";

Considerato che il valore attuale medio

Regionalratsabgeordnete Frau „Omissis“ darum ersucht worden ist, den gesamten Betrag, der als Barwert zuerkannt worden ist, zurückzuzahlen, da die ehemalige Abgeordnete die für die Auszahlung der Leibrente laut Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift hatte;

Festgestellt, dass die ehemalige Regionalratsabgeordnete Frau „Omissis“ dem Antrag auf Abtretung der Anteile des Family Fonds in Höhe von 575.000,00 € (fünfhundertfünfsiebzigttausend/00) mit der Erklärung der Kenntnisnahme vom 18. Mai 2018, Prot. Nr. 1124 RegRat, nachgekommen ist und den Abtretungsakt Nr. 9 betreffend 10,4545455 Anteile der Klasse B) für einen Gegenwert von 575.000,00 € zurückgegeben hat, wie aus dem Schreiben von PensPlan Invest S.G.R., eingegangen am 5. Juni 2018, Prot. Nr. 1275 RegRat, hervorgeht, während sie dem Antrag auf Rückzahlung des Betrages in bar in Höhe von 182.254,42 € (hundertzweiundachzigtausendzweihundertvierundfünfzig/42) nicht nachgekommen ist;

Zur Kenntnis genommen, dass die betreffenden Anteile von der Klasse B) in die Klasse A) umgewandelt worden sind und somit in das Vermögen des Regionalrates zurückkehren;

Nach Einsicht in das Gesuch der ehemaligen Regionalratsabgeordneten vom 3. Jänner 2018, Prot. Nr. 86 RegRat um Zuerkennung der Leibrente ab 1. Jänner 2018;

Nach Einsicht in das Dekret Nr. 3 vom 30. Jänner 2018, mit welchem der ehemaligen Abgeordneten „Omissis“ die Leibrente im monatlichen Bruttoausmaß von 4.127,72 Euro entsprechend 30,40 Prozent der Berechnungsgrundlage mit einem Abzug von 12 Prozent zuerkannt und mit dem die Ermittlung und Auszahlung des durchschnittlichen Barwertes auf eine nachfolgende Maßnahme verschoben worden ist;

Festgestellt, dass gemäß Art. 7 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 1 „den Abgeordneten, die die Voraussetzungen für die Auszahlung der Leibrente noch nicht angereift haben, der durchschnittliche Barwert, der bei Erreichen der Voraussetzungen zuzuerkennen ist, ausschließlich in bar ausbezahlt wird“;

Festgestellt, dass der zustehende

spettante va calcolato con i parametri applicativi previsti all'art. 2 della legge regionale n. 4/2014;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 5 dicembre 2017, n. 47 ed in particolare il punto 4 che prende atto dei parametri applicativi citati da utilizzare per la determinazione del valore attuale medio;

Accertato che l'ex Consigliera ha fatto parte del Consiglio regionale dal "Omissis" per un periodo complessivo di anni 14, mesi 11 e giorni 5 valevole per anni 15 e ha maturato i requisiti contributivi per l'attribuzione dell'assegno vitalizio;

Considerato che il valore attuale medio, in applicazione dei parametri previsti dalle disposizioni legislative, determinato dal consulente finanziario con nota pervenuta in data 6 febbraio 2018, prot. n. 226 Cons. reg., è pari ad euro 1.079.797,00 lordi che, decurtato della trattenuta del 10% a titolo di contributo di solidarietà, pari ad euro 107.979,70, previsto dal comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale n. 4/2014, residua la somma di euro 971.817,30 che, in seguito all'abbattimento di cui all'art. 19, comma 2 bis del TUIR, pari ad euro 2.169,09 ed alla contribuzione versata nel periodo 22 novembre 2006 - 21 novembre 2013, pari ad euro 222.153,79, si raggiunge un imponibile IRPEF di euro 747.494,42; la quota a titolo di IRPEF è pari ad euro 317.460,88 e pertanto la somma netta da corrispondere in liquidi a titolo di valore attuale medio è pari ad euro 654.356,42;

Preso atto che dall'importo di euro 654.356,42 come sopra risultante deve essere detratta la somma in contanti di euro 182.254,42 come richiesto con proprio decreto n. 188/2014 citato;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 20 gennaio 2016, n. 201 come modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 15 marzo 2017, n. 282;

durchschnittliche Barwert mit den von Art. 2 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Anwendungsparametern zu berechnen ist;

Nach Einsicht in den Beschluss des Regionalrates Nr. 47 vom 5. Dezember 2017 und im Besonderen nach Einsicht in Punkt 4, der die für die Ermittlung des durchschnittlichen Barwertes zu verwendenden Anwendungsparameter zur Kenntnis nimmt;

Festgestellt, dass die ehemalige Regionalratsabgeordnete dem Regionalrat vom „Omissis“ für insgesamt 14 Jahre, 11 Monate und 5 Tage angehört hat, was als 15 Jahre gilt, und somit die Beitragsvoraussetzungen für die Zuerkennung der Leibrente angereift hat;

Festgestellt, dass sich - in Anwendung der von den Gesetzesbestimmungen vorgesehenen Parameter - der vom Finanzberater mit dem Schreiben vom 6. Februar 2018, Prot. Nr. 226 RegRat, berechnete durchschnittliche Barwert auf 1.079.797,00 Euro brutto beläuft; dass sich dieser nach Abzug von 10% als Solidaritätsbeitrag in Höhe von 107.979,70 Euro, so wie von Art. 2 Abs. 3 des RG 4/2014 vorgesehen, auf 971.817,30 Euro beläuft; dass sich infolge der Reduzierung von 2.169,09 Euro laut Art. 19 Abs. 2-bis des Einheitstextes der Steuern auf das Einkommen und der vom 22. November 2006 – 21. November 2013 eingezahlten Beitragszahlung in Höhe von 222.153,79 Euro eine IRPEF-Steuergrundlage von 747.494,42 Euro ergibt; dass der IRPEF-Anteil 317.460,88 Euro ausmacht; und dass demnach der in bar auszahlende Nettobetrag des durchschnittlichen Barwertes 654.356,42 Euro beträgt;

Zur Kenntnis genommen, dass von dem oben genannten Betrag von 654.356,42 Euro der Barbetrag in Höhe von 182.254,42 Euro abgezogen werden muss, so wie mit Dekret Nr. 188/2014 beantragt;

Nach Einsicht in das Legislativdekret Nr. 118 vom 23. Juni 2011 „Bestimmungen über die Harmonisierung der Buchhaltungssysteme der Regionen, der Gebietskörperschaften und ihrer Einrichtungen im Sinne der Art. 1 und 2 des Gesetzes Nr. 42 vom 5. Mai 2009“;

Nach Einsicht in die Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates, genehmigt mit Beschluss des Präsidiums Nr. 201 vom 20. Jänner 2016, so wie sie mit Präsidiumsbeschluss Nr. 282 vom 15. März

Vista la disponibilità di fondi sui capitoli 270 “IRAP su valore attuale” del piano finanziario U.1.02.01.01.001 e 285 “Valore attuale da liquidare ai beneficiari e relativi oneri fiscali a termini dell’art. 7 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4” del piano finanziario U.1.04.02.01.001 del bilancio finanziario gestionale 2018-2019-2020, approvato dall’Ufficio di Presidenza con deliberazione 20 dicembre 2017, n. 321,

d e c r e t a

1. per le motivazioni in premessa indicate, all’ex Consigliera regionale “Omissis” spetta la liquidazione della somma netta di euro 472.102,00 quale ricalcolo del valore attuale medio.
2. la spesa complessiva di euro 971.817,30, comprensiva delle imposte, è impegnata sul capitolo 285 “Valore attuale da liquidare ai beneficiari e relativi oneri fiscali a termini dell’art. 7 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4” del piano finanziario U.1.04.02.01.001 del bilancio finanziario gestionale 2018-2019-2020.
3. di accertare al capitolo delle entrate 428 “Ritenute fiscali su valore attuale” del piano finanziario E.9.01.01.99.999 l’importo di euro 317.460,88 e di impegnare la medesima somma al capitolo della spesa 828 “Versamento delle ritenute fiscali sul valore attuale attribuito” del piano finanziario U.7.01.01.99.999 del bilancio finanziario gestionale 2018-2019-2020.
4. di riscuotere al capitolo 604, conto residui, “Somme restituite in contanti relative all’attribuzione del valore attuale in applicazione della Legge regionale 11 luglio 2014, n. 4” del piano finanziario E.3.05.02.03.004 del bilancio finanziario gestionale 2018-2019-2020 l’importo di € 182.254,42;
5. la spesa di euro 63.537,03 per IRAP, è impegnata sul capitolo 270 “IRAP su valore attuale” del piano finanziario U.1.02.01.01.001 del bilancio finanziario

2017 abgeändert worden ist;

Angesichts dessen, dass auf den Kapiteln Nr. 270 „Wertschöpfungssteuer IRAP auf den Barwert“ des Finanzplans U.1.02.01.01.001 und Nr. 285 „Den Anspruchsberechtigten auszahlender Barwert und entsprechende Steuern im Sinne des Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11.07.2014“ des Finanzplans U.1.04.02.01.001 des Gebarungshaushalts 2018-2019-2020, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss Nr. 321 vom 20. Dezember 2017, die finanziellen Mittel vorhanden sind,

v e r f ü g t

1. Aus den in den Prämissen dargelegten Gründen steht der ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“ ausgehend von der Neuberechnung des durchschnittlichen Barwerts die Auszahlung des Betrages in Höhe von 472.102,00 Euro netto zu.
2. Die Gesamtausgabe in Höhe von 971.817,30 Euro, einschließlich Steuern, wird auf dem Kapitel 285 „Den Anspruchsberechtigten auszahlender Barwert und entsprechende Steuern im Sinne des Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11.07.2014“ des Finanzplans U.1.04.02.01.001 des Gebarungshaushalts 2018-2019-2020 verbucht.
3. Der Betrag in Höhe von 317.460,88 Euro wird auf dem Einnahmekapitel 428 “Steuern auf die Berechnung des Barwertes“ des Finanzplans E.9.01.01.99.999 festgestellt und wird auf dem Ausgabenkapitel 828 „Zahlung der Steuern auf den zuerkannten Barwert“ des Finanzplans U.7.01.01.99.999 des Gebarungshaushalts 2018-2019-2020 verbucht;
4. Der Betrag in Höhe von 182.254,42 Euro wird auf dem Kapitel 604 „In bar rückerstattete Beträge betreffend die Zuerkennung des Barwertes in Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014“ des Finanzplans E.3.05.02.03.004 des Gebarungshaushalts 2018-2019-2020 festgestellt und eingehoben.
5. Die Ausgabe in Höhe von 63.537,03 Euro für die IRAP-Steuer wird auf dem Kapitel 270 “Wertschöpfungssteuer IRAP auf den Barwert“ des Finanzplans U.1.02.01.01.001 des Gebarungshaushalts 2018-2019-2020

gestionale 2018-2019-2020.

6. di accertare ed introitare la somma di euro 317.460,88 sul cap. 322 “Credito d’imposta derivante dall’applicazione della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4” ed euro 63.537,03 sul cap. 321 “Credito IRAP derivante dall’applicazione della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4” del piano finanziario E.3.5.99.99.399 come previsto dalla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 22 dicembre 2016, n. 264;
7. di dare atto che alla liquidazione della somma oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell’art. 9 della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 20 gennaio 2016, n. 201 come integrata con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 15 marzo 2017, n. 282;
8. di dare atto infine che le quote del Fondo Family cedute dalla ex Consigliera “Omissis” del valore di € 575.000,00 entrano nella titolarità del Consiglio regionale e si provvederà con le opportune modifiche ai conti del patrimonio dell’Ente.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi degli artt. 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

verbucht.

6. Der Betrag in Höhe von 317.460,88 € wird auf dem Kap. 322 „Sich aus der Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 ergebendes Steuerguthaben“ und jener von 63.537,03 Euro wird auf dem Kapitel 321 „Sich aus der Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 ergebendes IRAP-Guthaben“ des Finanzplans E.3.5.99.99.399 festgestellt und vereinnahmt.
7. Die entsprechende Auszahlung des Betrages, der Gegenstand dieses Dekretes ist, ist im Sinne des Artikels 9 des Präsidiumsbeschlusses Nr. 201 vom 20. Jänner 2016, so wie er mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 282 vom 15. März 2017 ergänzt worden ist, vorzunehmen.
8. Es wird zur Kenntnis genommen, dass die Anteile des Family Fonds im Wert von 575.000,00 Euro, die von der ehemaligen Abgeordneten „Omissis“ abgetreten worden sind, in die Verfügbarkeit des Regionalrates zurückkehren, wobei die Vermögensrechnungen der Körperschaft entsprechend abgeändert werden.

Gegen dieses Dekret können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der im Sinne des Art. 29 und nachfolgende des GvD Nr. 104 vom 2. Juli 2010 von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, einzulegen ist;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des Art. 8 des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT

- Dr. Thomas Widmann -

(firmato digitalmente/digital signiert)

Visto
Il direttore dell’Ufficio Bilancio
- dott.ssa Lucia Moser -
(firmato digitalmente)

Sichtvermerk der Leiterin des Amtes für Haushalt
- Dr^m Lucia Moser -
(digital signiert)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

SU/FL/RS